



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni  
Industriali e dei Rapporti di Lavoro  
Divisione VII**

già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA**

Il giorno **25 luglio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, previa formale convocazione, si sono incontrate le Parti Sociali al fine dell'esame congiunto della situazione occupazionale della società **NOVA ONLUS**, per la concessione di un ulteriore periodo di CIG in deroga **ai sensi della Legge del 28/06/12 n. 92**.

Sono presenti:

- per la NOVA ONLUS: Carmelo Crea con delega e Claudio Caramini
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Daniela Rondinelli con delega agli atti del Ministero
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Daniela Rondinelli
- per la UILTuCS UIL Naz.le, Marco Marroni
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

**PREMESSO CHE**

- la NOVA ONLUS (d'ora in poi ente) ha sede legale a Grugliasco (TO), è Ente Morale e associazione di volontariato per genitori adottivi, accreditata all'adozione internazionale e si occupa di seguire le coppie che intendono adottare un minore straniero, in ogni fase del percorso di adozione, nonché di sviluppare progetti di cooperazione finalizzati alla prevenzione dell'abbandono dei minori, e non è destinataria di ammortizzatori sociali a regime.
- L'ente ha usufruito della concessione di Cig in deroga decorrere dal 01/12/2012 e sino al 31/12/2012, e poi per un ulteriore periodo, dal 07/02/13 e sino al 06/08/13, per lo stesso numero di lavoratori, i quali rappresentano l'intero organico aziendale con contratto di tipo subordinato.
- con nota del 27/06/13 (Prot. n. 15503 del 10/07/13), la Società ha richiesto un incontro in sede ministeriale al fine della sottoscrizione di accordo per l'accesso ad un ulteriore periodo di Cig in deroga, e, pertanto, il Ministero, con nota del 17/07/13 (Prot. n.16044) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna;
- nel corso dell'incontro l'ente ha ribadito nuovamente che la sensibile riduzione delle richieste di adozione che ha ridotto drasticamente le proprie risorse economiche persiste; pertanto, d'accordo con le parti sociali, si richiede il ricorso ad un ulteriore periodo di concessione di CIG in deroga (dopo una interruzione avvenuta per l'intero mese di gennaio e parte di febbraio 2013 che ha visto i lavoratori occupati a tempo pieno) che permetta di giungere a fine 2013 in previsione di un progetto, che sta, seppur lentamente, concretizzandosi che prevede, accordi con Stati, come Haiti ed

- Etiopia che consentiranno una graduale ripresa dell'attività, sino ad arrivare ad una situazione pre-crisi, grazie anche a nuove sinergie tramite intese ed accordi con altri enti che si occupano di adozioni internazionali

### CONSIDERATA

**La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64** dispone che “.. il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.”

### VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di “condizionalità” tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,  
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.**

- La Società presenterà, al competente Ufficio della D.G. Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza, ai sensi della normativa suindicata, al fine di un ulteriore periodo di accesso al trattamento di **CIG in deroga** (sempre configurato come prima concessione) a decorrere dal **07/08/13** e sino al **31/12/13**, per un numero massimo di **9 lavoratori**, che rappresentano l'intero organico aziendale con contratto di tipo subordinato, come di seguito specificato:

REGIONE TOSCANA: sede di Pistoia: n 1 lavoratore con un part- time al 45%

REGIONE LAZIO: sede di Roma: n. 1 lavoratore con un part- time al 30%

REGIONE PIEMONTE: sede di Torino: n. 4 lavoratori, di cui 3 full-time e n.1 al 88%

REGIONE LOMBARDIA: sede di Milano: n 1 lavoratore con un part- time al 75%

REGIONE EMILIA ROMAGNA: sede di Bologna: n 1 lavoratore con un part- time al 90%

REGIONE VENETO: sede di Venezia: n 1 lavoratore con un part- time al 90%

- I n.9 lavoratori, continueranno ad essere collocati in CIG in deroga (a rotazione per quanto riguarda la sede di Torino) con riduzione oraria settimanale massima del **20%** .

Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.





- Come piano di gestione degli esuberanti, la Società si impegna a:
  - riallocare le risorse che sino ad ora, venivano utilizzate per prestazioni esterne, utilizzando il know-how del proprio personale in forza
  - ricavare ulteriori risorse tramite la riduzione dei costi di gestione e di locazione delle proprie sedi
  - impiegare tali risorse per sviluppare ulteriori progetti ed implementare, di conseguenza la propria attività.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- La Società si impegna ad anticipare il trattamento di integrazione salariale ai propri dipendenti, alle normali scadenze di paga
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G., vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni suindicate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/00 ed il riconoscimento della misura di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92. Letto, confermato e sottoscritto**

Letto, confermato e sottoscritto.

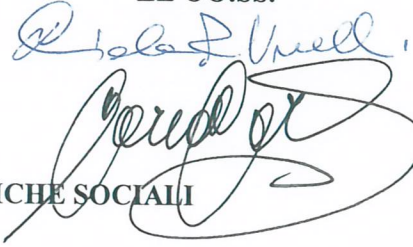
NOVA ONLUS



ITALIA LAVORO



LE OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI